



COMUNE di ORTUCCHIO

Prov. di L'AQUILA

☎ 0863 839117

✉ comune.ortucchio@tin.it

☎ 0863 830208

RELAZIONE SERVIZIO FINANZIARIO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2016, è stato redatto tenendo conto del D.Lgs. 118/2011 aggiornato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 con i quali sono stati adottati i nuovi principi contabili di bilancio con una nuova riclassificazione delle entrate e delle spese ed un sistema di competenza finanziaria potenziata.

E' stato, altresì, tenuto conto del Decreto Ministeriale del 1° Marzo 2016 il quale ha prorogato al 30 Aprile 2016 il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione dell'anno 2016/2018;

Considerate le difficoltà operative con cui si è proceduto alla stesura del programma dei lavori pubblici e di tutto il programma operativo per l'anno 2016 e successivi;

Considerato che questo Ente a partire dall'esercizio 2013 è soggetto al rispetto del patto di stabilità, sostituito a partire dal 1° Gennaio 2016 dal nuovo vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale, la spesa del personale è prevista attuando una tendenziale riduzione rispetto al valore medio di spesa sostenuta nel triennio 2011/2013;

I servizi vengono mantenuti in limiti accettabili, il ricorso all'indebitamento verrà effettuato in esecuzione della normativa vigente;

ENTRATE

ENTRATE TRIBUTARIE

Le previsioni per le entrate tributarie sono state fatte tenendo conto di quanto disposto dalla legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), che ha apportato modifiche ai due tributi più importanti (IMU e TASI), contestualmente bloccando qualsiasi aumento tariffario per tutte le tipologie di imposte, ad eccezione della TARI, come stabilito all'articolo 1, comma 26, il quale ha sospeso, per l'anno 2016, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

TASI

Per la TASI, in attesa della riforma della tassazione locale immobiliare, ha previsto:

- l'esenzione dall'imposta a favore delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale del proprietario e/o dell'utilizzatore, a condizione che non siano accatastate nelle categorie A/1, A/8 o A/9;
- la riduzione del 75% a favore degli immobili locati a canone concordato;

Queste modifiche comportano una perdita di gettito sul tributo, alla quale il legislatore ha fatto fronte attraverso un incremento del Fondo di solidarietà comunale erogato in base alle riscossioni conseguite nel 2015.

La previsione di Entrata per questo tributo è stata fatta sulla base degli accertamenti fatti per Cassa nel 2015:

IMU

Per L'IMU la legge 28 dicembre 2015, n. 208, in attesa della riforma della tassazione locale immobiliare, ha previsto:

- la riduzione al 50% dell'imposta a favore delle unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito tra parenti in linea retta entro il primo grado, con contratto registrato, a condizione che l'unità immobiliari non abbia le caratteristiche di lusso, il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un solo altro immobile adibito a propria abitazione principale non di lusso ed il comodatario utilizzi l'abitazione concessa in comodato a titolo di abitazione principale;
- l'esenzione dall'imposta a favore delle unità immobiliari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;
- la modifica della disciplina di tassazione dei terreni agricoli, ripristinando i criteri di esenzione individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993 nonché applicando la stessa esenzione a favore dei terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione; di quelli ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448; e di quelli a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;
- la riduzione del 75% a favore degli immobili locati a canone concordato;

Inoltre la stessa legge n. 208/2015, ai commi da 21 a 24, ha disposto la modifica dei criteri di determinazione della rendita catastale per i cosiddetti “imbullonati”, stabilendo che non concorrono alla stessa i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo;

Queste modifiche alla disciplina dell'IMU potrebbero comportare una perdita di gettito, alla quale il legislatore farà attraverso un incremento del Fondo di solidarietà comunale ed un apposito contributo per l'IMU sugli imbullonati;

La previsione di Entrata per questo tributo, è stata fatta sulla base dei seguenti elementi:

gli accertamenti fatti per Cassa nel 2015;

il fatto che nel Corso del 2015 il Ministero dell'Interno ha proceduto a recuperare le annualità 2014 e 2015 della quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale;

la riduzione della quota di alimentazione al Fondo di Solidarietà Comunale che è passata dal 38,23% al 22,43% con un aumento degli incassi stimati in circa 36.000,00 Euro.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il fondo di solidarietà comunale, è un trasferimento fiscalizzato da federalismo municipale, istituito ai sensi del D.L. n. 23/2011, viene alimentato con il gettito, o quote di gettito dell'IMU, è stato previsto prevedendolo in misura ridotta rispetto a quanto pubblicato sul Sito internet della Finanzia Locale.

ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE

Le previsioni di Entrata per le Altre Entrate Tributarie sono state fatte sulla base di quelle dello scorso anno, non potendo aumentare le tariffe, in base al già ricordato blocco stabilito dalla legge 208/2015, compresa la TARI per la quale non è essendo variato il Costo del Servizio integrato dei Rifiuti non è cambiato il gettito previsto.

TRASFERIMENTI CORRENTI

Le entrate derivanti dai trasferimenti statati da federalismo municipale, per l'anno 2016 risultano costituite da:

Contributi non fiscalizzati da federalismo municipale;
Fondi che concorrono agli investimenti degli enti locali;

TRASFERIMENTI NON FISCALIZZATI

I contributi statali non fiscalizzati sono riferiti esclusivamente al contributo la cui dotazione viene stabilita di anno in anno, attraverso il quale lo Stato concorre al finanziamento dei bilanci dei Comuni fino a 3.000 abitanti che può essere utilizzato anche per la copertura delle quote capitale dei mutui assunti negli anni precedenti.

Per i trasferimenti a regime del 2016 nel bilancio di previsione sono previsti sulla base di quanto assegnato nel 2015.

TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE

L'entrata per tali trasferimenti, non avendo ricevuto nessuna comunicazione ufficiale è stata prevista sulla base di quanto ricevuto nel 2015 e riferite alle seguenti funzioni delegate:
assistenza ai minori ed anziani, diritto allo studio e piani di assistenza sociale.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Per quanto concerne **l'entrata di cui al titolo III** del Bilancio, per un totale di € 546.214,59, particolarmente importanti risultano essere i proventi:

- dei servizi cimiteriali;
- fitti attivi
- uso civico
- rimborso da servizi consorziati.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le risorse per investimenti, per un importo complessivo di € 1.505.298,71 che derivano da alienazione di beni patrimoniali, trasferimenti di capitale da parte dello Stato e della Regione e da concessioni edilizie di cui :

- Alienazione di beni patrimoniali € 381.100,00
- Contributi per investimenti € 1.084.198,71
- concessioni edilizie € 30.000,00
- Capitali Privati € 10.000,00

ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Le Entrate da riduzione di attività finanziarie sono spate previste nella misura di € 250.000,00

ENTRATE DA ACCENSIONE PRESTITI

Sono previsti accensioni di mutui per un importo complessivo di € 156.321,758 sulla base del rispetto del nuovo vincolo del pareggio di bilancio, atteso che l'indebitamento rientra nei vincoli del pareggio di bilancio di competenza finale;

ENTRATE DA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA

Sono state previste in Bilancio Entrate da anticipazioni di tesoreria per un importo di € 2.000.000,00;

USCITA

SPESE CORRENTI

Le **spese correnti**, ammontano a Euro 1.604.825,24 oltre a Euro 97.534,94 per rimborso delle quote capitale dei mutui di cui al Tit. III, sono sufficienti alla ordinaria attività di istituto dell'Ente, in esse particolare incidenza hanno le spese per il personale che ammontano a Euro 438.181,25 (le previsioni hanno tenuto conto dei vincoli di legge che impongono una riduzione complessiva di tali spese rispetto alla media sostenuta nel triennio 2011-2012-2013), imposte e tasse a € 44.586,71 le spese per acquisto beni e servizi a € 912.512,17; trasferimenti a € 59.100,00; interessi passivi a € 60.924,34, rimborsi a € 6.838,86; altre spese correnti a € 82.681,91.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese di investimento previste al Tit. II della spesa, per un totale di € 1.751.820,46, sono finanziate con fondi propri di bilancio, contributi regionali e da altri enti del settore pubblico, da trasferimenti da altri soggetti e da mutui.

Le citate spese si evidenziano come dal seguente prospetto:

2016	
€ 15.000,00	Bucalossi
€ 15.000,00	CONDONO EDILIZIO
€ 50.000,00	MANUT.IMMOBILI
€ 50.000,00	PUNTO INF.TURISTICO
€ 15.000,00	Area Castello
€ 50.000,00	ILL.NE Castello Piccolomini
€ 40.000,00	STRADE MONTANE
€ 40.000,00	Str.Rurali
€ 50.000,00	GIARDINI PUBBLICI
€ 15.000,00	Cave
€ 50.000,00	REINVEST.ALIENAZ.IMMOB.
€ 90.000,00	Cimitero
€ 10.000,00	Cimitero

€	30.000,00	REINVEST.ALIENAZ.TERRENI
€	42.047,74	COMPLET.PARCO RIMEMBRANZE
€	33.588,73	Strade
€	400.000,00	Diss.idrogeologico
€	49.000,00	IMP.SPORTIVI Zona Laghetto
€	186.100,00	Arr.Urbano Alloggi E.R.P.
€	150.000,00	Arr.Urb.+Riq. Aree centro abit.
€	89.562,24	PUBLL.ILL/NE+ARR.URBANO
€	156.321,75	Arredo Urbano Madonna Pozzo
€	50.000,00	A.urbano (mutuo)
€	15.000,00	Boschi
€	30.000,00	REINVEST.ALIENAZ.Terre Civiche
€	30.000,00	REINVEST.ALIENAZ.TERRENI Z.A.
€ 1.751.620,46		

SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

Le spese per incremento di attività finanziarie sono state previste per € 250.000,00

SPESE PER RIMBORSO PRESTITI

L'ammontare della quota capitale per mutui assunti con la Cassa DD.PP. ammonta a Euro 97.534,94;

SPESE PER ANTICIPAZIONI DI TESORERIA

L'ammontare previsto per anticipazioni di Cassa è di € 2.000.000,00.

PARTITE DI GIRO

Le spese per partite di giro quadrano perfettamente con il titolo 9 dell'Entrata per l'importo di Euro 997.000,00;

CONCLUSIONE

Considerato che:

Per la predisposizione del bilancio si è tenuto conto delle disposizioni dettate dalla legge n.133/2008 (Conversione del D.L. 112/2008), dalla legge finanziaria n. 203/2008, della legge Finanziaria n. 191/2009, del D.L. 194/2009, del d.l. 2/2010 (convertito nella Legge 42/2010) della Legge 122/2010 (Manovra correttiva), della Legge 220/2010 (Legge di Stabilità), del D.L. 225/2010 (cd. Milleproroghe, convertito nella Legge 10/2011), della legge n. 106/2011 (decreto sviluppo), della legge n. 111/2011 (manovra correttiva 2011), della legge n. 148/2011 (manovra bis), della legge n. 183/2011 (legge di stabilità), della legge n. 214/2011 (decreto salva Italia) e della legge 14/2012 (decreto milleproroghe), del D.L. 5/2012, del D.L. 16/2012, del D.L. 83/2012, del D.L. 95/2012, del D.L. 174/2012, della legge 228/2012 (Legge di stabilità 2013, che ha differito al 30 giugno 2013 il termine per la deliberazione del bilancio degli Enti Locali per l'esercizio finanziario 2013, del bilancio pluriennale 2013/2015 e della relazione previsionale e programmatica 2013/2015), del D.L. 35/2013 (sul pagamento dei debiti della pubblica amministrazione) e del D.L. 54/2012 (sospensione IMU 2013), della legge di stabilità 2014, del d.l.16/2014, del d.l. 90/2014, del d.l. 133/2014, del d.l. 192/2014, della legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) e della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016);

I vecchi trasferimenti statali per effetto dell'applicazione del federalismo fiscale sono stati spostati dal titolo II dell'Entrata al titolo I (ad eccezione di quelli non fiscalizzati, che nello specifico sono i trasferimenti a titolo di sviluppo investimenti);

A valere per l'anno 2014 è stato soppresso il Fondo sperimentale di riequilibrio, sostituito da un nuovo fondo denominato "Fondo di Solidarietà Comunale";

Il nuovo Fondo di Solidarietà sarà finanziato da una quota parte delle Entrate dell'IMU, PARI AL 22,43%;

Ad oggi non sono state comunicate le assegnazioni definitive e si è proceduto ad una stima provvisoria del fondo di solidarietà comunale quantificandolo in Euro 255.805,59;

Nell'anno 2016 vengono gestiti in economia gli stessi servizi del 2015;

L'amministrazione ha ritenuto di non dover apportare variazioni alle aliquote delle imposte e delle tasse (anche a causa del blocco di ogni aumento dei tributi stabiliti dalla Legge 208/2015), di confermare le tariffe del servizio Refezione scolastica e del servizio gestione lampade votive;

Anche per il 2016 è in vigore della IUC, che si ricorda è suddivisa in tre fattispecie:

IMP (IMU): che colpisce tutti gli immobili ad eccezione delle abitazioni principali non di lusso (con relative pertinenze) e gli immobili strumentali all'attività agricola

TASI (Tassa sui servizi indivisibili): che colpisce tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale (con relative pertinenze, Legge 208/2015) ed anche gli immobili strumentali all'attività agricola;

TARI (Tassa sui rifiuti): che deve coprire integralmente il costo del servizio di Gestione della Nettezza urbana (inclusa la quota di spazzamento strade).

Da 2016 il Patto di Stabilità, (basato su un sistema di calcolo in termini di competenza mista) è stato sostituito da pareggio di bilancio in termini di competenza: Accertamenti per le Entrate Finali e Impegni per le Spese finali, con alcuni correttivi in entrata (come l'inclusione nel calcolo del FPV al netto delle opere finanziate con indebitamento) e in Uscita (portare in diminuzione alcuni Fondi e accantonamenti). Per il rispetto del Pareggio è fondamentale redigere un cronoprogramma delle opere pubbliche da appaltare e/o da eseguire.

Non sono state utilizzate le entrate derivanti dal rilascio dei permessi a costruire dal per il finanziamento delle spese correnti;

Le previsioni in entrata relative al ricorso all'indebitamento (Titolo V Entrata) per opere pubbliche, inserite in base al piano triennale delle opere pubbliche approvato dalla Giunta municipale, sono propedeutiche per una eventuale richiesta di mutui;

Le previsioni del titolo I della spesa della hanno dovuto tener conto delle riduzioni dei trasferimenti di cui sopra e dei tagli alla spesa imposti dalla legge (es.: Spese per relazioni pubbliche, cerimonie, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, manutenzione autovetture);

Dal punto di vista economico – finanziario, il bilancio di previsione è stato predisposto tenendo conto dei vincoli imposti per il rispetto del pareggio di bilancio, come da prospetto dimostrativo allegato al bilancio, anche se per il rispetto di tale vincolo sarà fondamentale soprattutto la gestione

Per quanto sopra descritto,

si esprime

un giudizio positivo al contenuto del bilancio nelle varie voci in quanto esso rispetta i criteri cardine del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, parte seconda art. 149 e seguenti, ed in particolare di quanto previsto all'art. 153 comma 4 del suddetto TUEL.

Ortucchio, 15/04/2016

Il Resp.Servizio Finanziario
Rag.Riccardo Tomassetti